DIREZIONE — Via Otto Cantoni, 4 - ROMA Tel. 681.141-42
ABBONAMENTI: Italia e Colonie: anno L. 70; sem. L. 38; trim. L. 20
Estero: anno L. 160; sem. L. 85; trim. L. 45 Un numero 0.50; arretr. 0.60
Per rivendite e abbonamenti: ROMA - Via Otto Cantoni, n. 4
Spedizione in abbonamento postale.

Il Littorio

Inserzioni Concess. esclusiva: Unione Pubblicità Italiana S. A.
Tariffa per mm. di altezza e una colonna: Commerciali L. 4; Roti di Cronaca L. 7; Necrologie L. 4; Finanziari L. 6. Pagamento anticipato. Riservato il diritto di rifiuto
ROMA - Via del Parlamento, n. 9 piano primo - Telef. 61-313 a sue succursali e agenzie

Egli e Amberg, protagonisti primi del Giro della Svizzera, in un tavolo firmato autografi

IL CAPOSTIPITE DEI CIRCUITI CITTADINI

I moschettieri della FERRARI

e gli altri piloti italiani al Gran Premio di MONACO

Assente Nuvolari, toccherà a Farina, Brivio, Pintacuda, Sommer, lottare coi fortissimi piloti tedeschi

(MONTECARLO - 8 AGOSTO)

Gli organizzatori del Gran Premio di Monaco, il terzo in ordine di tempo del Gran Premi della formula internazionale che sta per scadere definitivamente e il capostipite dei cosiddetti circuiti cittadini, hanno annunciato la esatta formazione dell'elenco dei partenti alla loro prestigiosa gara. Sedici piloti di cui dodici appartenenti a Case o Scuderie e i rimanenti quattro individuali. La partecipazione germanica sarà totalitaria: Auto Union schiererà tre vetture affidandole a Stuck, Rosemeyer e Hasse, che sostituirà il povero Von Delius, e Mercedes ne farà partire quattro con alla guida Caracciola, Brauchitsch, Lang e Zehender. I colori italiani saranno ancora una volta difesi dai piloti della Scuderia Ferrari, che ha inscritto quattro vetture.

Nella composizione della squadra salta subito all'occhio l'assenza di Nuvolari.

La squadra dei giovani

Il prestigioso mantovano, infatti, non correrà a Montecarlo perchè impegnato nelle prove e nella messa a punto delle nuove Alfa Romeo che correranno a Pescara in occasione della «Coppa Acerbo». Senza Nuvolari la squadra della Scuderia Ferrari può considerarsi la squadra dei giovani. Essa è composta, infatti, del solido Farina, un pilota che ha molta più classe che fortuna, ma che può, in una giornata favorevole, dare del filo da torcere a chiunque; dell'ottimo Tonino Brivio, grande stilista e lottatore tenace; del piccolo Pintacuda, lo sbarazzino della compagnia, ma anche il guidatore capace di imprese come quella recentissima di Rio; infine del fran. cese Sommer, che quest'anno sembra avere raggiunto la sua forma migliore. Un ottimo quartetto, quindi, che darà certamente battaglia, libero come sarà da impegni tattici e non tenuto in rispetto dalla presenza del capo naturale. L'ultimo degli aggruppati è il bravo Biondetti al quale la Scuderia Ferrari ha commesso di correre, una volta tanto, per i colori della Scuderia «Marzemina». Biondetti sarà il volante di una Maserati sei cilindri 3750 con ruote indipendenti. Gli individuali hanno nome: Hartmann, Seffrettì e Fietsch, tutti e tre su Maserati e Ruesch su Alfa Romeo 8 cilindri 3800.

Per la prima volta da quando si organizza il Gran Premio di Monaco avrà luogo in agosto. Fino all'altro anno la corsa era stata la prima grande prova della stagione, la corsa della primavera, come amavano definirla gli stessi organizzatori, fedeli per tanti anni alla data del lunedì di Pasqua. Lo spostamento di data influirà, certamente, sulla partecipazione dei piloti che altro è correre nella mite temperatura d'aprile altro è correre sotto la sferza del sole d'agosto, sopratutto in un circuito come quello di Montecarlo, duro e difficile per la conformazione e quasi totalmente privo di tratti rettilinei nei quali il pilota possa, in un certo senso, riposare.

Gli organizzatori hanno dovuto provvedere, inoltre, a una radicale trasformazione della pavimentazione delle strade della corsa.

La corsa del caldo

E' opinione diffusa fra i corridori che la gara di Montecarlo risulterà assai più faticosa che in passato: il principale nemico dei piloti e delle macchine sarà, a detta dei corridori, il calore. Il calore che influirà sui motori, sui freni e sulle trasmissioni; il calore che faccherà più rapidamente le energie del guidatore. Trecento chilometri soltanto, si dice nell'ambiente dei guidatori, ma trecento chilometri che faranno veramente sudare.

Così come è impostato, il Gran Premio di Montecarlo appare ancora una volta impernniato sulla lotta che si darranno le due Case tedesche le cui macchine complessivamente possono prevalere sulle italiane. Le caratteristiche del circuito di Montecarlo sono tali, peraltro, che la differenza risulterà veramente minima, tale, insomma, da consentire, addirittura, qualche cosa di più di una semplice buona difesa. Valga il vecchio detto che, se non vuole vincere la Case tedesca, non vuole perdere, in rispetto Stuck, e vuole anche, tutto più recente di Milano in cui Nuvolari e Farina vinsero la precedere. l'ottimo Hasse. La pattuglia italiana è composta di giovani: e uno svantaggio è un vantaggio insieme giacchè l'impetuoso Farina, il cronometrico Brivio, lo sbarazzino Pintacuda e il forte Sommer profonderanno nella lotta le risorse di un entusiasmo senza confini e tutte le qualità che la loro indiscutibile classe concede. Ne Caracciola, nè Rosemeyer, nè Stuck e tanto meno Lang e Brauchitsch, Hasse e Zehender avranno, come si suol dire, la vita comoda e facile il successo. Tutt'altro, anzi.

CORRADO FILIPPINI

MOTO MOTOFURGONI
Rappr. Romea e Provincia
M. M. DI GENNARO
V. Clementino 92 tel. 68151. ROMA

Gli iscritti

FARINA (Alfa Romeo)
PINTACUDA (Alfa Romeo)
BRIVIO (Alfa Romeo)
SOMMER (Alfa Romeo)
STUCK (Auto Union)
ROSEMEYER (Auto Union)
HASSE (Auto Union)
BIONDETTI (Maserati)
CARACCIOLA (Mercedes)
VON BRAUCHITSCH (Mercedes)
LANG (Mercedes)
ZEHENDER (Mercedes)
HARTMANN (Maserati)
SOFFIETTI (Maserati)
FIETSCH (Maserati)
RUESCH (Alfa Romeo)

Coppa ACERBO e Targa ABRUZZO

(Continuazione della 1. pagina)

la classe dell'anziano Von Stuck, fermato lo scorso anno a Pescara durante le prove da un banale incidente di strada, ma già conosciuto per la sua partecipazione alle passate edizioni della Coppa Acerbo, desideroso di raggiungere la vittoria anche sul nostro circuito. Luigi Fagioli, entusiasta del circuito di Pescara, è il pilota che condivise, con Campari e Varzi, il maggior numero delle vittorie della Coppa Acerbo da lui vinta nel 1933 su Alfa Romeo e nel 1934 su Mercedes; egli detiene il primato sul percorso totale, avendo raggiunto nel 1933 la media di km. 141,856, tuttora imbattuta. Come quarto, la guida, l'Auto-Union, al posto di Von Delius, tragicamente scomparso per un incidente durante l'ultima corsa del Nurburg Ring, ha inviato Hasse, vincitore dell'ultimo Gran Premio del Belgio.

Fra i piloti della Mercedes emergono Caracciola, il uno dei massimi valori dell'automobilismo mondiale, vincitore dell'ultimo Gran Premio di Germania, noto a Pescara dove scende per la quarta volta per raggiungere, anche nel nostro circuito, quella vittoria che per un complesso di circostanze finora non ha ancora potuto ottenere. Assai atteso è il secondo pilota della Mercedes, Rudolf Caracciola, nel 1937, che ha strappato a Rosemeyer la vittoria nel Gran Premio di Tripoli e che ha confermato le sue doti di pilota eccezionale all'Avus. Seaman, fino allo scorso anno specialista delle piccole cilindrate, con le quali ha vinto due volte a Pescara, e passato al quest'anno alla Mercedes; il mezzo e la conoscenza perfetta che ha del circuito lo rendono un temibile concorrente anche per le categorie delle piccole cilindrate, che, come è noto, si disputa un'ora prima di quella delle grandi cilindrate, e del più grande interesse, non solo per il numero dei partecipanti ma sopratutto perchè, fra di essi, figurano i migliori campioni. Basta a dare luce a questa categoria il nome di Achille Varzi, che correrà con la 1500 Maserati, che ha raccolgierà più di 50 partecipanti, sarà di grande interesse tecnico e sportivo. Le iscrizioni, per questa gara, si chiuderanno il 10 agosto.

Varzi e Omobono Tenni al Gran Premio Svizzero delle Vetturette?

BERNA, 2.

Sembra oramai assodato che la casa Maserati abbia l'intenzione di allineare al Gran Premio di Berna, riservato alle macchine fino a 1500 cmc. di cilindrata, una squadra di primissimo ordine, capace di tenere testa alle piccole vetturette inglesi dell'«ERA». Dopo il debutto di Achille Varzi fra le cilindrate minori, sembra che il galliatese debba allineare anche a Berna, su di un circuito col quale ha già una dimestichezza. D'altra parte il noto campione motociclista Omobono Tenni, che sul circuito di Berna ha conquistato con la Guzzi numerose brillanti affermazioni, sarebbe intenzionato di riprendere il volante in occasione del Gran Premio di Berna per conto della casa bolognese. Le trattative sembrano bene avviate.

Il circuito della foresta di Bremgarten

(21-22 agosto)

BERNA, 2.

Il circuito che si snoda nella idillica foresta di Bremgarten, direttamente alle porte della città di Berna, e che della foresta stessa porta il nome, viene definito come uno dei più belli se non il più bello del continente. E' su questo circuito che si è sempre svolto il Gran Premio automobilistico svizzero, e questo circuito che ospiterà quest'anno scorso i campionati ciclistici mondiali su strada e che da anni vede lo svolgimento del Gran Premio motociclistico svizzero, che quest'anno, in principio di luglio si è trasformato in Gran Premio d'Europa.

Si tratta di un circuito misto, di un vero banco di prova per i piloti e per i motori: infatti se sul rettifilo davanti alle tribune le più alte velocità sono permesse, nelle curve i freni vengono messi a severa contribuzione: il circuito è a forma di triangolo con un rettifilo, seguito da una discesa con due doppie e tre mezze curve, da una curva più stretta, poi da una salita, quindi da un'altra curva difficilissima che immette sul rettifilo infinale davanti alle tribune. La lunghezza totale del circuito è di 7280 metri e la larghezza minima della strada è di otto metri, il fondo strada è di asfalto. Il profilo del circuito comporta un'inclinazione massima del 9.14 per cento, per cui il punto dove ci sono le cosidette «chicanes», la differenza di altitudine tra il punto più alto e quello più basso è di 66.1 metri.

Una vasta trifoglia, per la costruzione della quale sono state impiegate ben 200 tonnellate di ferro, offre uno sguardo superbo ad oltre 4500 persone, gli stalli delle case sono proprio di fronte alla trifoglia, ne, che sono separate dalla pista da un un muricciuolo di 2.2 metri di altezza, che serve per preparare il circuito con le sue istallazioni ammontarono a circa un milione di franchi svizzeri.

Giro della Svizzera. Si parte: la bandierina è stata abbassata e il folto plotone, compattissimo, inizia la marcia

Attività della Commissione impianti sportivi del CONI

Il C.O.N.I. comunica:

Attività della Commissione impianti sportivi del C.O.N.I. — Nella sua ultima seduta del 30 luglio u. s. la Commissione ha iniziato lo studio delle norme specifiche da emanare onde stabilirente per la costruzione e sopratutto per l'esercizio delle piscine, fissando chiaramente le caratteristiche fisiche, chimiche e batteriologiche, che dovrebbe presentare in qualunque istante l'acqua immessa nelle vasche natatorie, per poter essere dichiarata idonea all'uso.

Tali norme, a cura della Direzione Generale della Sanità Pubblica, che per tale scopo è in contatto col C.O.N.I., verranno ad integrare quelle attualmente vigenti su cui si basa la vigilanza igienica e sanitaria esercitata dalle autorità provinciali e comunali.

Si è inoltre esaminata e ratificate le decisioni prese in seguito ai sopralluoghi effettuati ai impianti sportivi di Cremona, Venezia, Trieste, Fiume, Savona, San Remo, Diano Marina, Imperia.

Sono inoltre stati esaminati i seguenti progetti, esprimendo i pareri a fianco elencati:

AFRAGOLA (Napoli) — Varianti al progetto del campo sportivo. Approvati il 1.o e 2.o lotto dei lavori.

CALTANISSETTA — Ampliamento e sistemazione del campo sportivo e della palestra coperta. Parere favorevole.

MILANO — Ampliamento delle tribune dello Stadio calcistico di San Siro. Parere sospensivo. E' stato richiesto il progetto definitivo.

MONZA (Modena) — Costruzione del campo sportivo comunale. Parere sospensivo.

ARICO (Lecce) — Sistemazione del campo sportivo comunale. Parere favorevole per l'avvio di una deliberazione 2 marzo-XV, n. 578.

BONDITO — Campo sportivo. Parere sospensivo, per il progetto definitivo, favorevole per l'inizio dei lavori.

FELINO (Parma) — Acquisto di area per il campo sportivo. Parere favorevole di massima.

SALA BAGANZA (Parma) — Costruzione spogliatoi e gista nel campo sportivo. Parere favorevole di massima salvo modifiche.

COVIGNOLA (Ravenna) — Campo sportivo. Parere sospensivo.

FIRENZE — Installazioni sportive del Centro di Studi Aeronautici. Parere favorevole.

MACERATA (Macerata) — Campo sportivo. Rinviato con invito a modificare il progetto.

VIADANA (Mantova) — Campo sportivo. Costruzione del fabbricato spogliatoi e casa custode. Approvato.

EDOLO (Brescia) — Acquisto di area per campo sportivo. Parere sospensivo.

TREVISO — Costruzione campi di tennis a Villa Margherita. Parere sospensivo.

---

giorno 3 agosto e subito dopo si potrà comunicare l'elenco completo degli iscritti.

Alta conferma dell'eccezionale valore delle gare abruzzesi sono la Coppa invitata dal Re Imperatore, una grande medaglia d'oro donata dal Duce con la sua firma autografa; la prima sua assegnata al vincitore assoluto della V Targa Abruzzo, Coppa Acerbo. Duce costituita, come è tradizionale, ambito premio del campione che, ora compie, tutto il giro più veloce nella Coppa Acerbo.

Altri numerosi doni sono stati inviati dal Segretario del P. N. F. dal Maresciallo dell'Aria, Governatore della Libia, dal Ministri, e da diversi Enti ed Autorità.

Il "taciturno" si fa onore

Come il "Progresso Italo-Americano" ha giudicato gl'incontri Venturi-Meadows e Jessurum-Venturi

Il collega Billi, capo della rubrica sportiva de «Il Progresso Italo-Americano», ha così commentato i due ultimi incontri disputati da Vittorio Venturi rispettivamente con Meadows e Jessurum:

«Mentre Enrico Venturi trovasi a Roma per un ben merito riposo, il prestigio della sportivissima famiglia romana è tenuto alto dal fratello Vittorio, che sta coglliendo numerose e significative vittorie prima del limite.

Dopo il fulmineo knockout su Eddie Ran, ecco che il pesso welter romano ha conseguito a Washington un'altra bellissima vittoria per «fuori combattimento».

Questa volta trattavasi di un avversario che va per la maggiore: di quel Sammy Meadows, cioè, che detiene il campionato del South Atlantic categoria. Meadows è stato spacciato da Vittorio Venturi all'inizio della ottava ripresa con un «left hook» al mento che ha avuto l'effetto di una cannonata.

La "castagna" di Vittorio

Non vi è dubbio che del due fratelli, Vittorio ha la cosidetta «castagna», mentre Enrico ha la velocità. Rimessosi pienamente in carreggiata dopo il primo non facile periodo di acclimatazione, Vittorio ha sfoderato le armi che lo resero giustamente famoso in Europa e nel Sud America, e le sue vittorie per knockout hanno ormai impressionato promotori e seguaci della «nobile arte».

Si parla già di un probabile incontro con Barney Ross, specie se, come sembra, l'israelita di Chicago si rifiuterà di incontrare per la terza volta Celerino Garcia. Vittorio potrebbe prendere il posto del veterano filippino. Se sono rose, fioriranno!».

L'incontro con Jessurum

«Vittorio Venturi, il valoroso peso welter romano, ha chiuso ufficialmente alla pari con Andre Jessurum, l'altra sera alla Fort Hamilton Arena, dopo dieci rounds di boxe brillantissima ed appassionante.

Venturi ha avuto la meglio nella maggioranza delle riprese e nettava la decisione. Ma i giudici hanno creduto altrimenti».

L'O. N. D. E LE SUE MANIFESTAZIONI

Liete previsioni per i campionati

di mezzofondo e di pallacanestro

che si svolgeranno a Bari il 7 e l'8 agosto

BARI, 2.

Tutto, ormai, è stato predisposto per la migliore accoglienza delle tre centurie di atleti che da venerdì cominceranno a dare alla nostra città una insolita nota di animazione e di gaiezza.

Il Dopolavoro Provinciale di Terra di Bari, cui, a suo tempo, fu dato l'onorifico incarico di organizzare i Campionati di Pallacanestro e Mezzofondo, ha fatto ancora maggiormente fatica per il successo di queste due manifestazioni; ma decise a tutti, Gerarchi e sportivi, d'Italia, una seppure dimostrazione di quanto possa la dinamica attività dei nostri dirigenti e l'entusiasmo dei nostri appassionati, ha predisposto la effettuazione di ben quattro Campionati Provinciali (pugilato, bocce, ciclismo e tiro alla fune), i quali andranno ad arricchire il già nutrito programma delle giornate di sabato e domenica in modo tale da richiedere un lavoro organizativo difficile e complesso.

Naturalmente lo svolgimento di tutti questi Campionati Provinciali, che pure presentano i più vivi interessanti, non potrà avere la pretesa di far passare in second'ordine le due competizioni maggiori, il Campionato di mezzofondo e quello di pallacanestro.

Da parte di atletica è prevedè combattuta ed emotiva perchè è accertata la presenza di elementi di valore, conosciuti anche in campo nazionale.

Dalle prime ore di sabato sino alla domenica a mezzogiorno — intervallo la sola notte — centinaia e centinaia d'Italia si daranno battaglia per la conquista del due titoli. Abbiamo già accennato, altre volte, all'importanza tecnica e propagandistica di una manifestazione, per cui è inutile ripetersi: vogliamo ora confermare che le previsioni da noi fatte di una totalitaria adesione dei quintetti rappresentativi e di tutte le Zone O.N.D. d'Italia, si stanno realizzando; finora si registrano le iscrizioni di numerosi quintetti e non v'ha quobio che, alla scadenza del termine utile, tutte le Zone provanno risposto *presente!* Tra i più solleciti aderenti si sono dimostrati i Dopolavoro di Milano, Pavia, Venezia, Roma, Torino, Palermo, Livorno, i quali hanno già provveduto alla iscrizione dei loro quintetti, maschili e femminili.

Presumibilmente, quindi, saranno 34 le squadre, metà maschili e metà femminili, che risponderanno all'appello: numero davvero imponente, che richiederà l'effettuazione di un complesso di un centinaio di partite. Abbiamo già detto che sui due campi dell'Angiulli si svolgerà il campionato maschile, mentre sul due campi della Casa del Balilla si svolgerà quello femminile. La lotta per la conquista del titolo sia nell'una che nell'altra categoria sarà incerta e palpitante: tutti i quintetti, infatti, vengono a Bari decisi ad iscriversi, per primi, il loro nome nell'albo d'oro dei campionati; e se si considera che essi, per il fatto di essere stati prescelti dopo difficili eliminatorie, dovranno risultare ad un livello tecnico rilevante, non è difficile prevedere che si preparera per la massa degli sportivi baresi la possibilità di assistere ad una serie di tutti ... ... voli per slancio e per classe.

Le grandi manifestazioni dell'O.N.D.

Il Trofeo "A. Mussolini" a Monteluco di Spoleto

Domenica 8 agosto, a Monteluco di Spoleto, in occasione delle interessanti gare per il II campionato nazionale di marcia e tiro in montagna per pattuglie di dopolavoristi (disputa del trofeo «Arnaldo Mussolini»), avrà luogo un grande raduno dopolavoristico interprovinciale, al quale parteciperanno anche gli Enti, Gruppi e Società aderenti all'O. N. D.

Numerosi premi saranno assegnati ai partecipanti, tenendo conto della distanza percorsa dal luogo della partenza alla località del raduno. Il Comitato organizzatore ha completato il programma definitivo, della interessante giornata, con le seguenti manifestazioni: Celebrazione del Bosco in memoria di Arnaldo Mussolini e consegna della stele riproducente l'antica legge spoletina sulla protezione del bosco; gara per gruppi, in costume popolaresco e sportivo; gara di danza e cori; concorso fotografico.

Il preciso lavoro di organizzazione, svolto con appassionato fervore, dall'ispettorato sportivo, per la X zona, in collaborazione al Dopolavoro Provinciale di Perugia e al Dopolavoro Comunale di Spoleto, garantisce fin d'ora, il successo di questo IV raduno interprovinciale, ricco di motivi e di numeri graditi al fisico e allo spirito.

Monteluco di Spoleto prepara ai radunisti festose accoglienze.

Premi in denaro, e diplomi, saranno assegnati ai migliori gruppi sportivi e popolareschi, e ai primi classificati fra i partecipanti al concorso fotografico (tale concorso è libero a tutti i dopolavoristi in regola con la tessera dell'Anno XV).

L'orario della giornata è stato fissato come segue: alle ore 4, operazioni preliminari per la partenza delle pattuglie partecipanti alla gara per il «Trofeo A. Mussolini»; ore 7, inizio del raduno, dalle ore 8 alle ore 11 ammassamento dei gruppi, rassegna e celebrazione del Bosco; ore 8.15, servizio radiofonico sullo svolgimento delle gare e trasmissione di musica varia; ore 15, concerto di bande; ore 16.30, adunata e sfilamento dei gruppi popolareschi e sportivi; ore 18, premiazioni; ore 21, cori e danze; ore 23, chiusura del raduno.

NINO CANTALAMESSA
Direttore responsabile

Pietro Petrosilli - Redattore Capo

Stabilimento Tipografico S. A. I. G. Telefono 64-203

Avvisi economici

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana S. A., Roma, via del Parlamento, 9, p. p. Telefono 61-313 e sue succursali e agenzie.

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa dell'1 per cento (minimo centesimi 25 per ogni periodicità) mediante apposito bollo di Quietanza e detraendo il 15 per cento per provvigioni (Legge 7 aprile 1938, n. 612).

EQUIPAGGIAMENTI Sportivi SARTORIE — TESSUTI
Cent. 50 la parola - Minimo 10 parole

DETTO SANTE e PIETRO
la scarpetta sportiva di tutti Italia ma da nessuno eguagliata.